



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

Bcc inFabi



ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI DEI DESTINATARI: LA FABI RILANCIA IL FUTURO DI CASSA MUTUA



Si è conclusa nel pomeriggio di ieri 16 ottobre l'Assemblea dei Rappresentanti dei Destinatari di Cassa Mutua Nazionale, presieduta dalla Vicepresidente **Alessandra Panico (FABI)**.

Un appuntamento annuale di grande rilievo che riunisce tutti i **61 Delegati eletti dalle Lavoratrici e dai Lavoratori**, e di cui la **FABI vanta ben 31 componenti**.

Come sempre, la FABI ha partecipato con spirito propositivo e costruttivo, nella consapevolezza dell'importanza di apportare il proprio contributo per garantire un **futuro sostenibile e solidale di Cassa Mutua**, in linea con i valori mutualistici e cooperativi che da sempre caratterizzano il nostro settore.

Nel suo intervento introduttivo, **Alessandra Panico** ha ricordato come *“ci muoviamo in uno scenario complesso segnato da cambiamenti demografici, economici e sanitari. L'invecchiamento della popolazione, le difficoltà del sistema sanitario nazionale e un quadro economico incerto ci spingono a guardare con preoccupazione alla stabilità sul futuro. Sappiamo che la spesa sanitaria privata cresce, mentre gli investimenti pubblici diminuiscono. Questo rende il nostro ruolo ancora più centrale”*.

Tra gli ospiti intervenuti in Assemblea: il **Segretario Nazionale FABI Gianfranco Luca Bertinotti**, il **Coordinatore Nazionale FABI Iccrea Piergiuseppe Mazzoldi**, le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali, il Presidente di Federcasse Augusto Dell'Erba, le Capogruppo con i responsabili delle relazioni sindacali Massimiliano Calvi per il Gruppo Iccrea e Pasquale Del Buono per il Gruppo CCB, il Direttore del Fondo Pensione Nazionale BCC Giuseppe Longo, la **Presidente della Cassa Mutua Trentina Paola Lepore (FABI)** e il Presidente della Cassa Mutua Toscana Marco Belardinelli.

Gli interventi non si sono limitati a un saluto istituzionale, ma hanno offerto un importante momento di confronto e riflessione sul contesto attuale e sulla **sostenibilità futura del sistema di welfare del Credito Cooperativo**, richiamando alla **responsabilità collettiva** di garantire **continuità, equilibrio e prospettiva** a uno **strumento di tutela fondamentale per le Lavoratrici e i Lavoratori del settore**.

Nel suo intervento, **Luca Bertinotti** ha sottolineato come: *«Cassa Mutua deve promuovere, evolvere e sviluppare attrattività ed inclusività attraverso una stagione adulta di riforme. Per aprirsi ai territori e, conseguentemente, a nuove platee di destinatari, non si può rimanere immobili, preservando la propria identità nel tempo e nello spazio senza avviare un ragionamento serio e prospettico rifondando l'architettura complessiva di Cassa Mutua Nazionale, che oggi non promuove, non include e non attrae a sufficienza. Diventa urgente e cogente sviluppare un confronto attraverso un tavolo di sviluppo e prospettiva, così come previsto dal Contratto Nazionale. Non è più il tempo di “fare orecchie da mercante”. La FABI è pronta da tempo. Guardando all'oggi, dobbiamo promuovere un nuovo corso della Direzione Generale di Cassa Mutua, volto a conferirle un rinnovato e necessario cambio di passo»*.

I lavori assembleari sono poi entrati nel vivo con un'illustrazione dei principali dati del **bilancio 2024** del quale riportiamo di seguito una sintesi:

- le **prestazioni erogate** si assestano a **38.694.939 euro** e confermano il trend in aumento degli anni precedenti;



CREDITO COOPERATIVO



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

Bcc inFabi



- il bilancio ha registrato **un utile di esercizio**, al 31/12/2024, di **euro 2.304.919** grazie anche all'incremento della contribuzione derivante dal recente rinnovo contrattuale;
- la **popolazione complessiva di Cassa Mutua**, al 31 dicembre 2024, **è aumentata, assestandosi a quota 72.060** persone, di cui 32.503 destinatari (28.195 dipendenti e 4.308 pensionati) e 39.557 familiari (29.143 a carico e 10.414 non a carico).

Nel **dibattito assembleare** che è seguito, sono stati **numerosi gli interventi da parte dei Rappresentanti dei Destinatari della FABI**, che anche in questa occasione si sono distinti per contenuti, preparazione e concretezza. Tra gli argomenti affrontati: le **proposte di modifiche statutarie**, l'**internalizzazione della gestione Long Term Care**, l'**attivazione di un congruo sistema di controlli**, la **verifica dei requisiti sui familiari fiscalmente a carico** e la **sostenibilità futura** di Cassa Mutua.

Al termine dei lavori, l'Assemblea ha votato le seguenti proposte di modifica al nomenclatore da portare all'attenzione del Comitato Amministratore:

- **Acquisto lenti:** aumento del massimale
- **Visite specialistiche:** titolo di specializzazione non obbligatorio per fatture emesse da strutture ospedaliere e accreditate dal SS.NN.
- **Nutrizionista:** aumento massimale per tutto il nucleo familiare
- **Psicoterapia e colloqui psicologici:** aumento massimale in presenza di patologia DCA
- **Coniugi dipendenti:** massimale individuale e non a nucleo.

Particolarmente incisivo l'intervento di Piergiuseppe Mazzoldi, Coordinatore Nazionale FABI Iccrea, che ha aperto la sua riflessione sottolineando l'importanza di affrontare il tema della sostenibilità economico-finanziaria di Cassa Mutua con serietà, trasparenza e responsabilità condivisa.

Il rapporto tra incassi ed esborsi, attestato intorno al 90%, può apparire congruo» – ha osservato Mazzoldi – «ma va analizzato con attenzione, poiché si mantiene al di sotto del 100% solo grazie all'aumento della contribuzione definita dagli ultimi rinnovi contrattuali e versata dalle Lavoratrici e dai Lavoratori, oltre naturalmente a quella versata dai datori di lavoro (che avrebbe potuto essere utilizzata, invece, per aumenti contrattuali).

Senza tali incrementi contributivi, la Cassa avrebbe, infatti, chiuso l'esercizio in forte perdita. Ricordiamo a tutti che oggi la contribuzione complessiva versata a Cassa Mutua è dello 0,80% suddiviso in 0,52% a carico delle Aziende e lo 0,28% a carico dei Lavoratori».

Mazzoldi ha poi aggiunto un passaggio di forte rilievo politico e valoriale: «Abbiamo sentito parlare della natura giuridica della Cooperativa (ovvero una testa = un voto) eppure, nonostante i 72.000 iscritti a Cassa Mutua (Ente dedicato solo ai Lavoratori del settore ed ai loro familiari), ai rappresentanti dei lavoratori non è riconosciuta la possibilità di esercitare un reale principio di alternanza della presidenza, in coerenza con i valori cooperativi, né di avere voce in capitolo nella scelta del futuro Direttore Generale. La democrazia va applicata, non soltanto raccontata in Assemblea».

Roma, 17 ottobre 2025

**LA SEGRETERIA NAZIONALE FABI
LE SEGRETERIE DI GRUPPO
CCB/ICCREA/RAIFFEISEN**



CREDITO COOPERATIVO